



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c. Polynt S.p.a.

ARPAT - Dipartimento di Arezzo

**OGGETTO:** D.Lgs 152/2006, art. 6, comma 9 e comma 9 bis, L.R. 10/2010 art. 58. Modifica consistente nell'installazione ed esercizio temporaneo Caldaia a noleggio Melgari all'interno dello stabilimento della Società Polynt S.p.a., ubicata nel comune di San Giovanni Valdarno (AR).  
Comunicazioni.

Con nota prot. n. 0504030 del 23/09/2024, il Settore VIA ha comunicato gli esiti della valutazione preliminare, relativamente alla modifica consistente nell'installazione temporanea di una Caldaia a noleggio modello Melgari (con creazione di nuovo punto emissivo E408), al fine di consentire la sostituzione della caldaia BONO 15 (punto emissivo E402) temporaneamente ferma per manutenzione, ritenendola non sostanziale ai fini VIA.

#### Inquadramento amministrativo

L'installazione in oggetto è in possesso di AIA rilasciata dalla Provincia di Arezzo con provvedimento dirigenziale n. 56/EC del 30/03/2009, per l'attività IPPC Codice n. 4.1 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 - "Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base", da ultimo aggiornata con Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 20838 del 17/09/2024.

Non è mai stata oggetto di un provvedimento in materia di VIA; il Settore scrivente ha giudicato non sostanziali, ai sensi dell'art.58 della l.r. 10/2010, alcune modifiche apportate alla installazione.

E' in corso un procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR, art.27-bis del d.lgs.152/2006; art.73-bis della l.r. 10/2010) L'istanza e la relativa documentazione sono state presentate in data 02/12/2024 ed è attualmente nella fase di verifica amministrativa preliminare all'avvio del procedimento.

#### Progetto di modifica previsto

La società Polynt con nota acquisita al protocollo regionale n. 0609562 del 21/11/2024 e successivamente integrata con nota acquisita al protocollo regionale n. 0628284 del 03/12/2024, ha comunicato quanto segue:

*" [...] La modifica non sostanziale presentata considerava l'utilizzo della caldaia Melgari per la produzione di vapore a 15 bar, in sostituzione della caldaia BONO 15 (punto emissivo E402) che doveva essere temporaneamente fermata per manutenzione. La modifica è stata presentata con allegata relazione tecnica in cui sono state illustrate tutte le valutazioni di rischio ambientale in riferimento a tutte le possibili matrici in cui sostanzialmente si è evidenziato le caratteristiche di non sostanzialità della modifica.*

*Rispetto a quanto indicato precedentemente nella lettera del 6-8-2024, la scrivente intende con la presente comunicare/ richiedere alcune modifiche dovute a problematiche che si sono susseguite che hanno comportato e comporteranno la necessità di rivedere il funzionamento dei generatori di vapore.*



La caldaia bono 60 (con emissione E403) e il cogeneratore turbogas (emissione E405), dovranno essere sottoposte a fermo temporaneo per interventi di manutenzione straordinaria le cui necessità si sono manifestate nel frattempo. Al fine quindi di garantire la continuità produttiva dello stabilimento, la scrivente intende usare la caldaia a noleggio Melgari (E408) come sostituta non solo della caldaia Bono 15 (E402), ma anche della caldaia Bono 60 (E403) e del turbogas (E405). Polynt Spa, quindi, intende procedere con l'esercizio temporaneo della caldaia a noleggio Melgari, implementando le prescrizioni indicate dalla RT nella comunicazione di presa d'atto, fermando alternativamente in tempi diversi i generatori di vapore Bono 15 (come indicato già in precedenza), Bono 60, e Turbogas [...]"

Considerazioni del proponente

In merito alla modifica proposta la società Polynt precisa che “[...] Considerate le caratteristiche emissive della caldaia Melgari, l'impatto ambientale emissivo risulta anzi nel complesso migliorato rispetto alla situazione attuale. Quindi verificando i flussi di massa emerge che l'esercizio della caldaia Melgari in sostituzione di uno dei generatori di vapore, presenta sempre una condizione migliorativa delle caratteristiche delle emissioni [...]” come è possibile evincere dalla tabella seguente (allegata agli atti).

Sigla camino	E408 (caldaia Melgari)	E402 (caldaia Bono 15 bar)	E403 (caldaia Bono 60bar)	E405 (Tubogas)
Altezza camino (m)	9,5	16	16	20
Sezione camino (m²)	0,44	0,68	0,43	1,77
Portata fumi secchi @3%O <sub>2</sub> (Nm³/h)	9.500	8.305	10.512	58000 (riferito al 15 % ossigeno )
Temperatura fumi (°C)	230	240	180	170
Velocità di uscita dei fumi allo sbocco (m/s)	17,5	8,01	14,7	9,1
Concentrazione NOx nei fumi (mg/Nm³ rif. fumi secchi @3%O <sub>2</sub> )	100	Fino 31/12/2024: 300 Dal 01/01/2025: 200	Fino 31/12/2024: 300 Dal 01/01/2025: 200	Fino al 31/12/2024: 200 Dal 01/01/2025:150
Concentrazione CO nei fumi (mg/Nm³ rif. fumi secchi @3%O <sub>2</sub> )	50	100	100	100
Flusso di massa di NOx (kg/h)	0,95	Fino 31/12/2024: 2,49 Dal 01/01/2025: 1,66	Fino 31/12/2024: 3,15 Dal 01/01/2025: 2,1	Fino al 31/12/2024: 11,6 Dal 01/01/2025: 8,7
Flusso di massa di CO (kg/h)	0,475	0,83	1,05	5,8
Durata emissione (h/giorno)	24	24	24	24

La società Polynt fornisce anche il seguente cronoprogramma degli interventi, precisando tuttavia che, a causa di alcune complicazioni tecniche relative alla riparazione della caldaia Bono 60 che non consentono al momento una precisa programmazione, si tratta di un programma di massima che potrà essere aggiornato non appena saranno definite nel dettaglio le modalità tecniche ed autorizzative relative alle riparazioni della suddetta caldaia:

Data di riferimento	Melgari E408	Caldaia Bono 15 E402	Caldaia Bono 60 E403	Turbogas E405
Fino al 18/12/24	In fase d'installazione	In esercizio	Fermo per manutenzione straordinaria	In esercizio
Dal 18 al 23 /12/2024	Solo Collaudo - avviamento - test-formazione	In esercizio	Fermo per manutenzione straordinaria	In esercizio
Dal 03/01/2025	In esercizio	In esercizio	Fermo per Manutenzione straordinaria	In esercizio
01/02/2025	In esercizio	In esercizio	In esercizio	Fermo per inserimento KIT 72 ore
22/02/2025	In esercizio	Fermo per manutenzione ordinaria	In esercizio	In esercizio
2/3/2025	Fermo	In esercizio	In esercizio	In esercizio



Conclusioni: Valutazione preliminare del progetto di modifica

In merito alle previste modifiche è possibile svolgere le seguenti considerazioni:  
nell'utilizzo della caldaia Melgari per la produzione di vapore a 15 bar, in sostituzione non solo della caldaia BONO 15 ma anche della caldaia Bono 60 (E403) e del turbogas (E405), non sono prevedibili incrementi dei fattori di impatto (emissioni in atmosfera, rumore), in quanto i flussi di massa e le emissioni legate alla caldaia Melgari sono migliorativi rispetto a quelli degli altri tre impianti termici.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e 9bis del D.Lgs. 152/2006;  
l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;  
l'art. 58 commi 2 e 3 della L.R. 10/2010;  
il punto 8 lettera t) dell'Allegato IV, parte II, del D.Lgs. 152/2006;  
l'art.11 del d.p.g.r. 19R/2017;  
il paragrafo 4 dell'allegato B alla d.g.r. 1083/2024;  
la L.R. 22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

ritenuto che la modifica proposta, così come risultante dalla documentazione complessivamente depositata dal proponente, non sia da considerarsi sostanziale e suscettibile di provocare effetti negativi significati sull'ambiente in quanto non costituisce variazione alle caratteristiche ed al funzionamento dell'installazione esistente né un suo potenziamento.

La modifica proposta:

- non determina un cambiamento di localizzazione;
- non determina ampliamento dell'impianto;
- non comporta modifiche significative alla tecnologia dell'impianto;
- non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto (consumo di combustibili ed energia, consumo di materie prime, consumo di acqua, consumo di suolo, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rumore, vibrazioni, radiazioni, paesaggio, produzione di rifiuti, flora, fauna ed ecosistemi, traffico indotto), rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato, così come evidenziato nella documentazione depositata ed agli atti.

Si ricorda di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza con la prevista modifica.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.



Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

- il funzionario: Barbara Menichetti tel. 0554383644 - mail [barbara.menichetti@regione.toscana.it](mailto:barbara.menichetti@regione.toscana.it)
- il responsabile di EQ: Lorenzo Galeotti tel. 0554384348 – mail [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it)

la Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

BM/LG

**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.